



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA  
I.C. "Vespucci - Capuana - Pirandello"  
Via Zappalà Gemelli n. 3  
95100 CATANIA (CT)  
Cod. Fisc: 80011080878  
Cod. Un. Fatt. Elettronica: UF9246



IC VESPUCCI CAPUANA PIRANDELLO  
CATANIA

C.M: CTIC8AH00E  
☎ 095345181  
✉ [ctic8ah00e@istruzione.it](mailto:ctic8ah00e@istruzione.it)  
✉ [ctic8ah00e@pec.istruzione.it](mailto:ctic8ah00e@pec.istruzione.it)  
🌐 [www.icvespuccict.edu.it](http://www.icvespuccict.edu.it)

## REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- approvato dal Collegio Docenti con DELIBERA n. 5 del 21/12/2022 MODIFICATO con delibera in data 13.03.2024
- approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 22 del 22/12/2022 MODIFICATO con delibera in data 13.03.2024

### Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 agosto 1979;
- D.M. del 13 febbraio 1996;
- D.M. del 6 agosto 1999;
- Indicazioni nazionali 2012;
- D.M. 176 del 1° luglio 2022.

### Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

*"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunno e dell'alunna integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e dell'alunna che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)".*

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

### **Art. 1 Attività di insegnamento e orari** (art.4 - DM 176)

*“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria.*

*Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:*

*a) lezione strumentale*

*b) teoria e lettura della musica*

*c) musica di insieme*

*Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall’ordinamento vigente”.*

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali da considerare come ore annuale e non necessariamente settimanale, poiché ci sono dei periodi (a ridosso delle manifestazioni natalizie, di fine anno o simili) in cui si svolgono più prove orchestrali o di musica d’insieme.

Le tre “unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria” (corrispondenza circa due ore settimanali di insegnamento per ogni alunno), vanno svolte in un massimo di due rientri.

### **Art. 2 Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale** (art. 5 - DM 176)

*“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”.*

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte.

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare e la sua frequenza è obbligatoria per l’intero triennio. Non è ammesso il ritiro dal corso di strumento musicale, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario dell’alunno previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

### **Art. 3 Commissione**

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica

*“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche*

*specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.*

#### **Art. 4 Requisiti dei candidati**

I candidati all’inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell’ anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione

#### **Art. 5 Iscrizioni e calendario prove**

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l’**iscrizione online** sul sito dell’Istituto, nell’apposita sezione dedicata, o tramite richiesta diretta delle famiglie interessate.

Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail o comunicazione diretta. Le prove si terranno presso i tre plessi della Scuola Secondaria di Primo grado “ Vespucci-Capua Pirandello”.

#### **Art. 6 Selezione e prove orientativo-attitudinali**

La selezione dei candidati che richiedono l’accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
- le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo – vocale – psicofisico:
  - Prova n. 1 - *accertamento del senso ritmico*. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
  - Prova n. 2 - *accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza*, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.

- Prova n. 3 - *accertamento dell'intonazione e musicalità*. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

- Prova n. 4 - *prova psicofisica* effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

- su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- nel caso di alunni diversamente abili certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

#### **Art. 7 Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze**

<b>Prova n. 1</b> accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno ripro- duce parzial- mente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione e gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	<b>Punti da 0 a 4</b>	<b>Punti da 5 a 6</b>	<b>Punti da 7 a 8</b>	<b>Punti da 9 a 10</b>
<b>Prova n. 2</b> riconoscimento del parametro		l'alunno ricono- sce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno ricono- sce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti dei suoni proposti
		<b>Punti 3</b>	<b>Punti 6</b>	<b>Punti 9</b>
<b>Prova n. 3</b> accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa precisione	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione

	<b>Punti da 0 a 6</b>	<b>Punti da 7 a 8</b>	<b>Punti da 9 a</b>	<b>Punti da 11 a 12</b>
--	-----------------------	-----------------------	---------------------	-------------------------

### **Art. 8 Criteri di valutazione relativi alla quarta prova fisico-psico-attitudinale**

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 9 punti.

<b>Prova n. 4</b> Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione nell'emissione dei suoni	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione nell'emissione dei suoni
	<b>Punti da 0 a 3</b>	<b>Punti da 4 a 5</b>	<b>Punti da 6 a 7</b>	<b>Punti da 8 a 9</b>

### **Art. 9 Assegnazione dello strumento**

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prime tre prove e del migliore punteggio rilevato dalla commissione ad uno strumento specifico nell'ambito della quarta prova.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

### **Art. 10 Schede conoscitive e valutative**

La commissione predispose le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale -attitudinale;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove: ritmica, percettiva, vocale, attitudinale.

### **Art. 11 Graduatoria di merito**

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla

Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal migliore punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in massimo 24 alunni.

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio.

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine delle selezioni ed affissa all'albo della scuola.

L'eventuale richiesta di rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

### **Art. 12 Lista di attesa**

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

### **Art. 13 Pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

### **Art. 14 Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)**

*“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.*

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario

pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00.

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione.

**Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto n.8 del 31 gennaio 2011**

Relativamente a quanto previsto dal punto j) dell' art. 6 del DM 176 e nello specifico al riferimento al D.M. del 31 gennaio 2011, n 8, al fine di consentire la verticalizzazione del curriculum della pratica strumentale con un primo approccio alla scuola primaria, si stabilisce:

- a) una efficace azione di orientamento basata su un mirato percorso propedeutico
- b) l'adesione alle indicazioni metodologiche che sostengono la necessità di iniziare lo studio dello strumento almeno nella fascia di età del segmento della primaria,
- c) l'istituzione scolastica, per ciascuna cattedra esistente nell'I.C. con un percorso ad indirizzo Musicale, destinerà almeno una unità oraria (90-60 minuti) per ogni strumento da utilizzare per gruppi di alunni delle ultime classi della primaria distinti per strumento
- d) tale attività verrà svolta in orario pomeridiano e dovrà essere rivolta, su richiesta, ad un numero di variabile da un minimo di 4 a max 7 alunni con una lezione collettiva
- e) la dotazione oraria, almeno una unità oraria per ogni specialità strumentale, potrà scaturire ricorrendo a una delle seguenti opzioni:
  - 1) all'interno delle 18 ore cattedra del docente riducendo di 5 minuti la lezione individuale dei 18 alunni (90 minuti) o 5 minuti per 12 alunni (60 minuti) e utilizzando i 90 minuti o i 60 minuti ottenuti
  - 2) utilizzando eventuali unità orarie eventualmente risultate disponibili dopo la fase delle nuove iscrizioni e/o trasferimento di alunni in altre istituzioni scolastiche
  - 3) ricorrendo a risorse aggiuntive (che potrebbero già essere presenti all'interno dell'istituto).

Saranno attivati percorsi di formazione al fine di ottimizzare gli apprendimenti ad uno specifico modello didattico (lezione collettiva) relativo alla fascia di età di riferimento.